



**Generation Italy**  
Italy Coal  
UB Torrevaldaliga Nord

00053 Civitavecchia - Via Aurelia Nord 32  
T +39 0766 725111 - F +39 0766 725431

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/GENIT/COAL/UB-TV/EAS

Spett.le  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
Div. III – Rischio Rilevante e AIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA RM  
PEC:  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambien  
te.it

E p. c.:  
Spett.le  
PROCURA DELLA REPUBBLICA  
Presso il Tribunale di Civitavecchia  
Via Terme di Traiano, 56/A  
00053 CIVITAVECCHIA RM  
PEC:  
attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziace  
rt.it

Spett.le  
ISPRA  
Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il  
Coordinamento e il Controllo delle Attività  
Ispettive  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 ROMA RM  
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le  
ARPA LAZIO  
Direzione Tecnica  
Via Boncompagni, 101  
00187 ROMA RM  
PEC:  
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

1/5





Oggetto: **Decreto DEC-MIN 0000114 del 05/04/2013 - Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica di Torvaldaliga Nord, in Comune di Civitavecchia.**  
Diffida MATTM prot. n. 0019583 del 26/07/2016 per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 46855 del 18/07/2016 (Serbatoio S9):  
Riscontri del Gestore.

Con riferimento alla diffida MATTM pervenuta con nota prot. 0019583 del 26/07/2016 ed all'allegata nota ISPRA prot. n. 46855 del 18/07/2016, si evidenzia quanto segue.

Nella nota MATTM, che per comodità si allega alla presente (All.1), la diffida si sostanzia nei due seguenti punti:

- 1) si diffida il Gestore *“ad interrompere i deflussi al serbatoio S9 e a presentare istanza alla scrivente per ridefinire le nuove tempistiche di attuazione della prescrizione relativa allo svuotamento del serbatoio”*;
- 2) come descritto nella succitata nota ISPRA, anch'essa allegata alla presente (All.2), la diffida sarebbe originata dal prosieguo dello svuotamento della frazione acquosa del serbatoio S9, *“in violazione della prescrizione di cui all'ultimo capoverso del par. 10.6.1, pag. 119 del Parere Istruttorio conclusivo, parte integrante del Decreto Autorizzativo in riferimento”*, ossia in mancanza di *“un pronunciamento dell'Autorità Competente in merito alla prescrizione di cui si tratta”*.

In merito al primo punto della diffida, il Gestore fa presente di aver già interrotto i deflussi dal serbatoio S9 alla vasca C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO prima della ricezione della diffida stessa, in quanto sospesi dal 03/07/2016 (data ultimo deflusso).

Si precisa altresì che tale sospensione era stata già comunicata dal Gestore ad ISPRA ed ARPA Lazio con mail del 9 luglio 2016 (citata nella nota ISPRA che si allega in copia alla presente in All.5), nell'ambito della quale erano ricomprese anche tutte le informazioni di monitoraggio dei deflussi avvenuti dal 28/06/2016 (data di ripresa dei deflussi).

Più specificamente, si tratta delle modalità di monitoraggio inizialmente definite nel verbale ISPRA del 04/09/2013 e già adottate nell'ambito dei precedenti deflussi avvenuti sotto il controllo di ISPRA ed ARPA, con particolare riferimento alla fase iniziale, cosiddetta “Fase 1”, come prescritto dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia con il provvedimento autorizzativo del 15/05/2013 e come descritto nelle relazioni trasmesse agli EE.CC. con lettere Enel-PRO-28/02/2014-0009100 e relativo addendum Enel-PRO-31/03/2014-0013766, a cui va aggiunta la relazione tecnica Rev.2 trasmessa con nota Enel-PRO-14/05/2015-0019221.

La suddetta “Fase 1” dei deflussi è terminata in data 01/05/2014, come comunicato con nota Enel-PRO-14/05/2014-0019396.

Le successive operazioni eseguite sul serbatoio S9 (denominate “Fase A-aspirazione dall'alto della fase oleosa in galleggiamento” e “Fase B-prosecuzione dei deflussi della frazione acquosa verso il



trattamento in ITAO”), caratterizzate da livelli del serbatoio S9 via via più bassi, sono state effettuate con modalità e con monitoraggi parzialmente rimodulati rispetto alle iniziali prescrizioni di cui al verbale ISPRA del 04/09/2013, come da note ISPRA n. 0025174 del 09/06/2015 e n. 36274 del 16/06/2016, per meglio adeguarle alle situazioni impiantistiche di deflusso nel tempo variate a seguito del progressivo abbassamento del livello del serbatoio S9 e delle mutate qualità complessive del liquido presente, dopo l'asportazione dall'alto dello strato oleoso in galleggiamento (Fase A).

In merito al secondo punto della diffida (ripresa dei deflussi dal 28/06/2016 al 03/07/2016, avvenuta “in violazione della prescrizione di cui all'ultimo capoverso del par. 10.6.1, pag. 119 del Parere Istruttorio conclusivo”), riteniamo utile riepilogare cronologicamente i fatti avvenuti a partire dal dissequestro del serbatoio S9:

- Dissequestro disposto dal Tribunale di Civitavecchia con provvedimento 29/01/2015, notificato in data 11/02/2015 a seguito di definizione, con sentenza 26/02/2014 di non doversi procedere per intervenuta oblazione, del procedimento penale 7969/11 R.G.N.R. nell'ambito del quale era stato disposto il sequestro del serbatoio;
- Rimozione e conferimento come rifiuto CER 16 07 08\* mediante aspirazione dall'alto, della quasi totalità del residuo oleoso stratificato in superficie nel serbatoio S9, comunicato ad ISPRA, MATTM ed ARPA Lazio con nota Enel-PRO-0035106 del 11/09/2015, e che rappresentava la conclusione della cosiddetta “Fase A” di cui alla nota ISPRA del 09/06/2015 n. 0025174 con la quale si approvava la Relazione Tecnica Enel Rev.2, ancor prima trasmessa dal Gestore ad ISPRA, MATTM ed ARPA Lazio con nota Enel-PRO-0019221 del 14/05/2015;
- Comunicazione da parte del Gestore, con la stessa nota Enel-PRO-0035106 del 11/09/2015, oltre che della conclusione della Fase A, anche dell'avvenuto inizio, a partire dal 05/09/2015, della Fase B (anch'essa descritta nella succitata Relazione Tecnica Enel Rev.2), consistente nella ripresa delle attività di svuotamento e trattamento nell'ITAO della frazione acquosa, secondo le prescrizioni impartite da ISPRA con nota del 09/06/2015 n. 0025174;
- Comunicazione del Gestore ad ISPRA ed ARPA Lazio, con mail del 03/10/2015, della sospensione cautelativa dei deflussi della frazione acquosa dal serbatoio S9, avvenuta in data 21/09/2015 in ottemperanza al termine di 9 mesi (netti) dall'inizio delle attività di svuotamento autorizzate originariamente dalla Procura con il richiamato provvedimento del 15/05/2013, pur essendo stato nel frattempo disposto il dissequestro del serbatoio;
- Successivamente, come descritto nella nota ISPRA allegata alla diffida di cui all'oggetto, il Gestore ha anticipato ad ISPRA, durante la visita ispettiva del 15/12/2015, l'intenzione di presentare nuova istanza per la ripresa dei deflussi della frazione acquosa dal serbatoio S9, essendo la qualità dell'acqua presente ancora idonea al trattamento come da Specifica Tecnica dell'impianto ITAO;



- Presentazione del Gestore dell'istanza a MATTM ed ISPRA, con nota Enel-PRO-05.05.2016-0015739, (All.4) in risposta alla quale ISPRA ha trasmesso con nota n. 0036274 del 16/06/2016 in All.3 (con in copia MATTM e ARPA Lazio) il proprio Nulla Osta alla ripresa dei deflussi (proseguito fase B), con le modalità indicate nell'istanza Enel.

Il Gestore, vista la ricezione del Nulla Osta da parte di ISPRA alla ripresa dei deflussi, considerando tutto quanto sopra riportato ed in particolare tenendo conto del fatto che il MATTM era comunque in copia nel Nulla Osta di ISPRA, che il serbatoio era stato definitivamente dissequestrato, che il residuo oleoso stratificato in superficie era stato precedentemente rimosso nella sua quasi totalità, ed infine interpretando diversamente quanto riportato al paragrafo 10.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo, ha inteso che avrebbe potuto procedere alla ripresa dei deflussi dando *“preventivamente notizia agli Enti di Controllo della ripresa delle attività di deflusso”* (cfr All.3) ed effettuando comunque i monitoraggi indicati nella proposta Enel.

Pertanto il Gestore, confidando in buona fede di agire nel modo corretto, con nota Enel-PRO-0021808 del 24.06.2016 comunicava preventivamente ad ISPRA, e comunque anche a MATTM ed ARPA Lazio, la ripresa dei deflussi che sarebbe avvenuta a partire dal 28/06/2016, mettendo comunque in atto le procedure ed i controlli approvati da ISPRA.

Si precisa che i deflussi sono poi avvenuti per un totale di soli 6 giorni, ossia fino al 03/07/2016, come precisato nella già richiamata mail trasmessa dal Gestore ad ISPRA ed ARPA Lazio il 09/07/2016. Nella stessa mail viene precisato infatti che in data 03/07/2016, alle ore 10:00, le attività di deflusso sono state cautelativamente sospese avendo constatato il raggiungimento dei limiti previsti dalla specifica tecnica in ingresso al trattamento ITAO.

In ogni caso le acque trattate dall'impianto ITAO vengono integralmente recuperate per riutilizzi interni (la centrale viene gestita a *“scarico zero”*).

Fermo restando quanto precede riguardo la gestione del Serbatoio S9 finora eseguita, rimaniamo pertanto in attesa delle Vostre determinazioni in ordine alla richiamata istanza di cui alla nostra nota Enel-PRO-05.05.2016-0015739.

Con l'occasione, chiediamo altresì il Vostro Nulla Osta a procedere, una volta concluse le attività di cui all'anzidetta nostra istanza del 05/05/2016 (cd. Fase B), alla cosiddetta Fase C di cui alla Relazione Tecnica Enel Rev.2 trasmessa con nota Enel-PRO-0019221 del 14/05/2015, consistente nella rimozione di tutto il contenuto rimasto nel serbatoio S9 e nel suo conferimento come rifiuto nel rispetto della normativa che regola la gestione dei rifiuti.

Previo l'ottenimento del Nulla Osta di cui sopra, l'inizio delle attività verrà preventivamente comunicato con almeno una settimana di anticipo a MATTM, ISPRA ed ARPA Lazio come prescritto nella nota ISPRA prot. 25174 del 09/06/2015. I rifiuti verranno prodotti contestualmente alla loro rimozione dal serbatoio, previa caratterizzazione analitica preliminare del contenuto, e direttamente conferiti presso i destinatari debitamente autorizzati, mediante idonei trasportatori regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.



Successivamente a tale attività, si effettueranno le opportune verifiche di sicurezza ai fini dell'ottenimento della certificazione "gas-free".

Al termine di dette operazioni sarà nostra cura relazionare circa l'attività eseguita con tutti gli allegati necessari.

A disposizione per eventuali chiarimenti, il Gestore rimane in attesa di un Vs. riscontro in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

Allegati:

All.1\_2016\_07\_26\_MATTM\_prot. 0019583\_Diffida S9

All.2\_2016\_07\_18\_ISPRA\_prot. 0046855\_All. a diffida MATTM S9

All.3\_2016\_06\_16\_ISPRA\_Prot. 36274\_Nullà Osta ISPRA prosiegua

All.4\_2016\_05\_05-Enel-prot. 0015739\_istanza ripresa deflussi

All.5\_2016\_07\_09\_email Enel sospens. Fase B ad ISPRA-ARPA

**Nicola Bracaloni**

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III - RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

*Pratica N.:* .....

*Ref. Mittente:* .....

Enel Produzione S.p.A.  
Centrale di Torrevaldaliga Nord  
enelproduzione@pec.enel.it

e p.c. Procura della Repubblica presso il Tribunale di  
Civitavecchia  
attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziacert.it

ISPRA  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Lazio  
Direzione Tecnica  
direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it  
Direzione Sez. Prov.le Roma  
sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it

**OGGETTO: Enel Produzione S.p.A. – centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord di Civitavecchia (Roma). Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 46855 del 18/07/2016.**

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 46855 del 18/07/2016, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e *s.m.i.*, ad interrompere i deflussi al serbatoio S9 e a presentare istanza alla scrivente per ridefinire le nuove tempistiche di attuazione della prescrizione relativa allo svuotamento del serbatoio.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "*alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno*", rappresentando al riguardo che come segnalato da ISPRA nella nota allegata, la violazione non è stata precedentemente accertata nel corso dell'ultimo anno.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giuseppe Lo Presti

Allegati: nota ISPRA prot. 46855 del 18/07/2016 (DVA prot. 18827 del 18/07/2016)

Ufficio Mittente: DVA-Div3-sezione AIA  
Funzionario Responsabile: Antonio Domenico Milillo tel. 06/57225924  
DVA-D3-AIA-6704\_2016-0033

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Procura della Repubblica presso il  
Tribunale di Civitavecchia  
Via Terme di Traiano, 56/A  
00053 Civitavecchia (RM)  
[attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziacert.it](mailto:attiurgenti.procura.civitavecchia@giustiziacert.it)

**Copia** ARPA Lazio  
Direzione Tecnica  
Via Boncompagni, 101 - 00187 ROMA  
[direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it)  
Direzione Sez. Prov.le Roma  
Via Saredo, 52 - 00173 ROMA  
[sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto Ministro 0000114 del 05/04/2013 con avviso pubblicato in G.U. n° 97 del 26/04/2013 - Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Nord della società ENEL Produzione S.p.A. sito in Civitavecchia (RM).

**OGGETTO:** Rimozione residuo oleoso e svuotamento del serbatoio S9.

Con nota prot. n. Enel-PRO-05/05/2016-0015739 (acquisita con prot. ISPRA n. 26861 del 06/05/2016) il gestore ha formulato una proposta di ripresa delle attività di deflusso delle acque contenute nel serbatoio S9 verso la vasca di raccolta C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO di Centrale, che erano state sospese il 21/09/2015, secondo quanto indicato dal gestore "*... soltanto al fine del rispetto formale delle scadenze inizialmente prescritte dalla Procura, che autorizzava un termine massimo di 9 mesi per completare le attività di svuotamento del contenuto acquoso del serbatoio ...*".

Tale intenzione era già stata comunicata agli Enti di Controllo il 15 dicembre 2015, nel corso della visita ispettiva ordinaria, nella quale il gestore ha comunicato di stare valutando "*... la possibilità di presentare una nuova istanza per estendere, anche oltre i nove mesi inizialmente autorizzati, le operazioni di smaltimento dell'acqua residua attraverso l'impianto ITAR.*".

In riscontro alla nota del gestore del 5 maggio 2016, ISPRA con nota prot. 36274 del 16/06/2016 ha segnalato che "*... la valutazione delle proposte di modifica delle prescrizioni contenute nel Decreto autorizzativo in riferimento non rientra tra le competenze di ISPRA ...*", comunicando altresì che "*... a parere dello scrivente Servizio nulla osta alla ripresa dei deflussi del refluo ancora contenuto nel serbatoio S9 secondo le modalità da Voi proposte, a condizione che sia data preventivamente notizia agli Enti di Controllo della ripresa delle attività di deflusso e che siano effettuati i monitoraggi indicati nella Vs. proposta ....*".

A seguito della citata nota ISPRA del 16/06/2016 il gestore, con nota prot. n. Enel-PRO-24/06/2016-0021808 (acquisita con prot. ISPRA n. 38240 del 27/06/2016) comunicava l'intenzione di riprendere le attività di svuotamento della frazione acquosa del Serbatoio S9 verso la vasca C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO a partire dal 28/06/2016.



Con comunicazione mail del 9 luglio 2016 (acquisita con prot. ISPRA n. 46084 del 13/07/2016) ha trasmesso, con le modalità indicate nel verbale ISPRA del 04/09/2013, le informazioni relative alla ripresa dei deflussi della frazione acquosa dal serbatoio S9 verso la vasca C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO (settimana 6 Fase B, dal 28/06 al 03/07/2016), indicando che l'attività "... è stata ripresa a partire dalle ore 09:00 del 28/06/2016 ...". Non risulta, agli atti dell'Istituto, un pronunciamento dell'Autorità Competente in merito alla prescrizione di cui si tratta.

Ad esito di quanto sopra descritto, si accerta con la presente, informata ARPA Lazio, la violazione della prescrizione di cui all'ultimo capoverso del par. 10.6.1, pag. 119, del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del Decreto Autorizzativo in riferimento.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché appena ricevuta la presente diffida siano interrotti i deflussi della frazione acquosa dal serbatoio S9 verso la vasca C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO fino all'autorizzazione da parte di codesta Autorità Competente.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui sopra non è stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Relativamente alla inosservanza sopra descritta, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 dell'articolo 29-*quattordecies* del DLgs.152/06, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Civitavecchia quale ipotesi di reato.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pint*

Allegati

All.1 - Comunicazione mail del gestore del 9 luglio 2016 (acquisita con prot. ISPRA n. 46084 del 13/07/2016).



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Enel Produzione S.p.A.  
Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma  
**enelproduzione@pec.enel.it**  
Unità Business Torrevaldaliga Nord  
Via Aurelia Nord, 32 - 00053 Civitavecchia (RM)  
**enelproduzione@pec.enel.it**

**Copia** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - DVA - DIV III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
**aia@pec.minambiente.it**

ARPA Lazio  
Direzione Tecnica – Dr. G. Catenacci  
Via Boncompagni, 101 - 00187 ROMA  
**direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it**  
Direzione Sez. Prov.le Roma  
Via Saredo, 52 - 00173 ROMA  
**sezione.roma@arpalazio.legalmailpa.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto Ministro 0000114 del 05/04/2013 con avviso pubblicato in G.U. n° 97  
del 26/04/2013 - Centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. Torrevaldaliga  
Nord di Civitavecchia (RM).

**OGGETTO:** Serbatoio S9: proposta di ripresa delle attività di deflusso delle acque contenute  
nel serbatoio S9 verso la vasca di raccolta C per successivo trattamento  
nell'impianto ITAO di Centrale – Nota Enel-PRO-05/05/2016-0015739.

Con riferimento alla Vs. nota in oggetto, i cui contenuti erano già stati anticipati nel corso della  
visita ispettiva del 15 e 16 dicembre 2015, atteso che la valutazione delle proposte di modifica delle  
prescrizioni contenute nel Decreto autorizzativo in riferimento non rientra tra le competenze di  
ISPRA, si comunica che a parere dello scrivente Servizio nulla osta alla ripresa dei deflussi del refluo  
ancora contenuto nel serbatoio S9 secondo le modalità da Voi proposte, a condizione che sia data  
preventivamente notizia agli Enti di Controllo della ripresa delle attività di deflusso e che siano  
effettuati i monitoraggi indicati nella Vs. proposta.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE  
Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*



Generation Italy  
Italy Coal  
UB Torrevaldaliga Nord

00053 Civitavecchia - Via Aurelia Nord 32  
T +39 0766 725111 - F +39 0766 725431



Enel-PRO-05/05/2016-0015739

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/GENIT/COAL/UB-TV/EAS

Spett.le  
MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione generale per le valutazioni e le  
autorizzazioni ambientali (DVA)  
Divisione III - Rischio rilevante e  
autorizzazione integrata ambientale  
PEC:  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambien  
te.it

Spett.le  
ISPRA  
Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il  
Coordinamento e il Controllo delle Attività  
Ispettive  
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Serbatoio S9: proposta di ripresa delle attività di deflusso delle acque contenute nel serbatoio S9 verso la vasca di raccolta C per successivo trattamento nell'impianto ITAO di Centrale.

Con riferimento alle attività in oggetto, come confermato dal Gestore con mail all'indirizzo [controlli-  
aia@isprambiente.it](mailto:controlli-<br/>aia@isprambiente.it) in data 10/10/2015, l'ultimo deflusso di acque dal fondo del serbatoio S9 alla vasca C1 è stato effettuato in data 21 settembre 2015.

Il livello attuale del liquido (acqua) contenuto nel serbatoio S9 è pari a 0,685 metri.

Nel corso delle precedenti attività di svuotamento, conclusesi il 21/09/2015, sono state regolarmente monitorate le portate defluite dall'S9 e successivamente trattate dall'ITAO; è stato inoltre monitorata la concentrazione di idrocarburi presenti nell'acqua tramite analisi giornaliere su campioni prelevati dal fondo del serbatoio alla fine di ogni deflusso; pur se le acque trattate venissero recuperate per usi interni e non scaricate, tale verifica era funzionale ad accertare la conformità delle acque in ingresso al trattamento rispetto alla specifica tecnica dell'impianto ITAO che prevede un massimo di 50 mg/l di concentrazione di idrocarburi per garantire un'efficienza ottimale di trattamento.

Non sono state riscontrate criticità nel corso di tali controlli; tuttavia, i deflussi sono stati sospesi

1/2





soltanto al fine del rispetto formale delle scadenze inizialmente prescritta dalla Procura, che autorizzava un termine massimo di 9 mesi per completare le attività di svuotamento del contenuto acquoso del serbatoio; il termine dei 9 mesi, calcolato al netto delle effettive attività svolte scadeva, appunto, in data 21 settembre 2015.

L'autorizzazione della Procura sopra citata, a fronte della quale era stata incaricata ISPRA ed ARPA al controllo delle operazioni, a nostro avviso non ha più ragione d'essere a fronte della sentenza di oblazione del reato (Ing. Molina) n. 494 del 26 febbraio 2014 e del successivo dissequestro del Serbatoio S9 disposto dal Giudice in data 29/01/2015.

A fronte di quanto sopra, chiediamo la possibilità di riprendere i suddetti deflussi mantenendo i controlli finora eseguiti, ad eccezione della verifica delle portate che, a differenza della precedente modalità, verrebbero stimate settimanalmente mediante puntuale verifica del delta livello del serbatoio a fronte di misurazioni con rullina metrica; infatti, non si ritiene più affidabile la misura del contatore finora utilizzato in quanto c'è il rischio che la tubazione possa non riempirsi più completamente e quindi il contatore non darebbe più le sue garanzie di precisione.

I deflussi, proseguiranno nella modalità definita nella Relazione Tecnica Descrittiva trasmessa con lettera Enel-PRO-14/05/2015-0019221, fino a quando i valori di concentrazione degli idrocarburi diano garanzia di accettabilità da parte dell'impianto ITAO; in ogni caso, le operazioni verrebbero eseguite sotto il controllo diretto degli operatori Enel e trasmettendo settimanalmente la situazione ad ISPRA e ARPA.

In attesa di un Vostro riscontro in merito, si inviano distinti saluti.

**Nicola Bracaloni**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

**Da:** Sotgiu Francesco (G&M GEN)

**Inviato:** sabato 9 luglio 2016 17:47

**A:** [controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)

**Cc:** [direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it); Bracaloni Nicola (G&M GEN); Fratarcangeli Pierluigi (G&M GEN); Ardu Carlo (G&M GEN)

**Oggetto:** CONTROLLI AIA - Centrale Enel Torrevaldaliga Nord - trasmissione periodica dati attività di svuotamento e trattamento serbatoio S9 - Ripresa deflussi Fase B da S9 a vasca C1 (settimana 6)

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono in allegato le informazioni in formato editabile (con le modalità indicate nel verbale ISPRA del 04/09/2013), relative alla ripresa dei deflussi della frazione acquosa dal serbatoio S9 verso la vasca C1 per successivo trattamento nell'impianto ITAO (settimana 6 Fase B, dal 28/06 al 03/07/2016).



ALL 1\_S9\_reg    ALL 2\_S9\_deflussi    ALL    All 4\_mon  
settim livelli\_3l...    28giu-3lug16...    trattam\_28giu-3lug16...    O\_28giu-03lug16\_

Tale attività, comunicata anticipatamente dal Gestore con nota Enel-PRO-24/06/2016-0021808, è stata ripresa a partire dalle ore 09:00 del 28/06/2016, a seguito benestare ricevuto con lettera ISPRA prot. 36274 del 16/06/2016 in riscontro alla nota Enel-PRO-05/05/2016-0015739 e consiste nel prosieguo della cosiddetta "Fase B", la cui modalità di esecuzione è stata descritta nella Relazione Tecnica trasmessa dal Gestore con nota Enel-PRO-14/05/2015-0019221.

Come noto, la Fase B era stata precedentemente sospesa dal Gestore in data 21/09/2015 soltanto al fine del rispetto formale del termine massimo di 9 mesi prescritto dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, poi superato a fronte della sentenza di oblazione del reato (Ing. Molina) n. 494 del 26/02/2014 e del successivo dissequestro del serbatoio S9 disposto dal Giudice in data 29/01/2015.

Si precisa che alla fine della settimana 6 in oggetto, durante il deflusso del 03/07/2016, nel corso un controllo analitico supplementare delle acque presenti nel serbatoio, alle ore 10:00 le attività di deflusso sono state cautelativamente sospese avendo constatato una presenza di idrocarburi totali di poco superiore a quella massima ammessa in ingresso al trattamento ITAO che, come da specifica tecnica, è pari a 50 mg/l.

In ogni caso, pur avendo sospeso i deflussi, le informazioni periodiche di monitoraggio verranno comunque trasmesse dal Gestore anche relativamente alla successiva settimana 7 (dal 04/07 al 10/07/2016).

Si precisa infine che le successive attività che verranno programmate in conformità alla Relazione Tecnica trasmessa con nota Enel-PRO-14/05/2015-0019221, saranno comunicate con almeno sette giorni di anticipo come prescritto nelle note ISPRA prot. 36274 del 16/06/2016 e prot. 25174 del 09/06/2015.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il referente controlli AIA per conto del Gestore.

**Francesco Sotgiu**

Capo Linea Esercizio Ambiente e Sicurezza

Generation Italy

Italy Coal

UB Torrevaldaliga Nord



**Enel Produzione S.p.A.**

Via Aurelia Nord, 32 - 00053 Civitavecchia - Italia

tel.: 0766 725407 fax: 0766 725431

cell.: 329 0178982

e-mail: [sotgiu.francesco@enel.it](mailto:sotgiu.francesco@enel.it)